

TRIBUNALE DI RIETI

Disp. n. 5 /2023

OGGETTO: Modalità di pagamento telematico del CU, delle anticipazioni forfettarie, e dei diritti di copia e di certificato. Disposizioni operative a seguito dell'entrata in vigore della riforma del processo civile.

Il Presidente del Tribunale di Rieti,

-visto il decreto legislativo 10/10/2022 n. 149;

-visto il decreto legge 29/12/2022 n. 198;

-vista la legge 29/12/2022 n. 197,

-preso atto che, ai sensi dell'art. 192 primo comma D.P.R. 115/2002, come modificato dall'art. 13 D.Lgs. 149/2022, il contributo unificato per i procedimenti dinanzi al giudice ordinario è corrisposto mediante la piattaforma tecnologica di cui all'art. 5 comma 2 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7/03/2005 n. 82;

-verificato che ai sensi dell'art. 192 comma 1 bis D.P.R. 115/2002, ut supra modificato, il pagamento del contributo unificato non effettuato in conformità alla disposizione di cui al comma 1 non libera la parte dagli obblighi di cui all'art. 14 e la relativa istanza di rimborso deve essere proposta, a pena di decadenza, entro trenta giorni dal predetto pagamento;

- considerato che le suddette disposizioni, ex art. 13 comma 1 quinquies D. Lgs 149/2022, sono in vigore dal 1/01/2023 e che, ex art. 13 comma 1 sexies D.Lgs. 149/2022, se è attestato con provvedimento pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia o del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il mancato funzionamento del sistema di pagamento tramite la piattaforma tecnologica di cui sopra, non si applicano i commi 1 e 1 bis, il contributo è corrisposto mediante bonifico bancario o postale e la prova del versamento è costituita esclusivamente dall'originale della ricevuta regolarmente sottoscritta;

- rilevato, altresì, che ai sensi dell'art. 196, come modificato dall'art. 13 D.lgs. 149/2022, il diritto di copia, il diritto di certificato e le spese per le notificazioni a richiesta dell'ufficio nel processo civile sono corrisposti mediante la piattaforma tecnologica di cui all'art. 5 comma 2 del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7/03/2005 n. 82;

-considerato che la suddetta disposizione si applica a partire dal 28/02/2023 ex art. 35 D.Lgs. 149/2022, come modificato dall'art. 1 comma 380 Legge 29/12/2022 n. 197;

-rilevato, infine, che per quanto attiene all'anticipazione forfettaria ex art. 30 D.P.R. 115/2002, l'art. 8 comma 9 del D.L. 29/12/2022 n. 198 prevede che la disposizione di cui all'art. 221 comma 3 secondo periodo del D.L. 19/05/2020 n. 34, come modificato in sede di conversione dalla Legge 17/07/2020 n. 77 (che ha introdotto l'obbligatorietà del pagamento telematico del contributo unificato e dell'anticipazione forfettaria, connessi al deposito degli atti per via telematica) continua ad applicarsi fino al 28/02/2023, limitatamente al pagamento mediante sistemi telematici dell'anticipazione forfettaria, fermo restando quanto disposto dall'art. 35 comma 1 D. Lgs. n. 149/2022; rilevato, inoltre, che ai sensi dell'art. 13 comma 1 lett. b) decreto legislativo 149/2022,

all'art. 30 D.P.R. 115/2002, dopo le parole "la parte che per prima si costituisce in giudizio, che deposita il ricorso introduttivo, ovvero che, nei processi esecutivi di espropriazione forzata, fa istanza per l'assegnazione o la vendita di beni pignorati, anticipa", sono inserite le seguenti "con le modalità di cui all'art. 197 comma 1 bis", ovvero mediante piattaforma tecnologica;

ritenuto, pertanto, che:

-a partire dal 1/01/2023 il contributo unificato debba essere corrisposto esclusivamente mediante piattaforma pago p.a.;

-a partire dal 28/02/2023 l'anticipazione forfettaria, i diritti di copia, di certificato e le spese per le notificazioni a richiesta d'ufficio debbano essere corrisposti mediante piattaforma pago p.a.;

-la parti debbano dar prova del pagamento mediante l'indicata piattaforma tecnologica depositando la ricevuta in formato pdf, al fine di consentire all'Ufficio la verifica di quanto normativamente previsto;

dispone che

il personale delle Cancellerie del settore civile si attenga alle prescrizioni normative sopra indicate, raccomandando massima attenzione e sollecitudine negli adempimenti di verifica.

invita

-l'utenza ad uniformarsi alle disposizioni di legge citate al fine di evitare spiacevoli disguidi.

Si comunichi a tutto il personale in servizio nel settore civile e all'Ordine degli Avvocati di Rieti per la diffusione agli iscritti.

Si pubblichi sul sito del Tribunale di Rieti per la conoscenza all'utenza.

Rieti, 22/02/2023



Presidente del Tribunale
Pierfrancesco de Angelis